

(a) *Sozomenus Histor. Tom. XVI. Rer. Italic.*

Piantò effo Ugolotto due Bastie intorno a Castalbado. Ma il Conte da Carrara, sopravvenuto col popolo di Padova, il fece suo malgrado ritirare con dargli anche una pizzicata, e distrusse dipoi le inalzate Bastie. Per testimonianza di Sozomeno (a) in quest' Anno i Sanesi, che già erano sotto il patrocinio di *Gian-Galeazzo Visconte*, per maggiormente impegnarlo a sostenerli contro la potenza de' Fiorentini, l' eleffero per loro Signore; e cassati gli Anziani, ed altri Magistrati, riceverono per loro Governatore *Andrea Cavalcabò* a nome d' effo Visconte. Entrò in quest' Anno *Giovanni Sciarra* col braccio della sua fazione in Viterbo, fatta strage di ducento di que' Cittadini, e cacciata fuor di Città la parte contraria, violentemente s' impadronì di quella Città.

Anno di CRISTO MCCCXCII. Indizione XV.

di BONIFAZIO IX. Papa 4.

di VENCESLAO Re de' Romani 15.

(b) *Corio Histor. di Milano.*

DISPIACEA forte a *Papa Bonifazio* l' arrabbiata guerra, che si faceva tra il Conte di Virtù, e i Fiorentini Collegati col Carrarese (b). A fine di smorzar questo fuoco, avea spedito *Ricciardo Caracciolo* Gran Maestro dell' Ordine di Rodi a Firenze, e Pavia, per indurre le parti alla pace. E perciocchè anche *Antoniotto Adorno* Doge di Genova con zelo avea fatte le medesime proposizioni, furono mandati a Genova gli Ambasciatori delle Potenze interessate; e dopo grandi dibattimenti nel Gennaio di quest' Anno si conchiuse una Tregua di trent' anni

(c) *Chronic. Estense, Tom. XV. Rer. Italicar.*

(d) *Gatari Histor. di Padova, Tom. XVII. Rer. Italic.*

fra loro (c). Rinunziò *Gian-Galeazzo* alle sue pretese sopra Padova, con che *Francesco Novello* pagasse cinquecento mila Fiorini d' oro al Visconte in cinquanta anni, dieci mila per Anno. *Andrea Gatari* scrive (d), esser stati promessi solamente sette mila Fiorini l' anno per anni trenta. Promesse sì lunghe sperava bene il Carrarese, che non avrebbero effetto col tempo. Di *Francesco il vecchio* suo padre, che era prigioniero in Como (altri scrivono in Monza) nulla si parlò, figurandosi il Figliuolo di poterne poi ottenere la liberazione dalla magnanimità di *Gian-Galeazzo*, se pure egli si curò molto di riaverlo vivo. Gli altri Capitoli della Tregua, che fu pubblicata nel dì due di Febbraio, si leggono presso il Corio, e son anche riferiti ne gli Annali del Bon-
in-